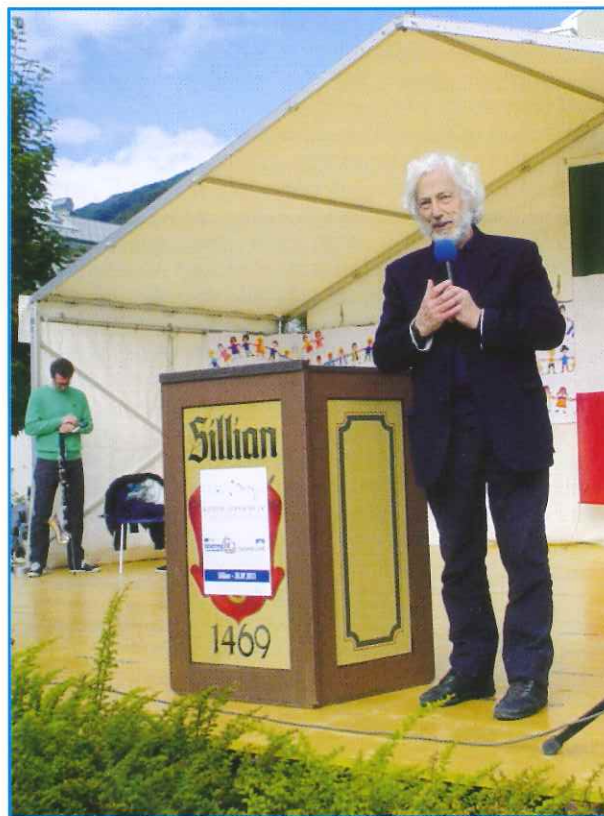


Una strategia transfrontaliera per la gestione dei fondi Interreg V

Sta nascendo il nuovo organismo di partenariato tra Veneto, Val Pusteria e Tirolo dell'Est

Tutto nasce da una intuizione del presidente del Gruppo Azione Locale "Alto Bellunese", Flaminio da Deppo: l'idea di costituire un organismo transfrontaliero tra Alto Veneto, Val Pusteria e Tirolo dell'Est che possa svolgere le funzioni di "autorità di gestione locale" per i fondi Interreg V, disponibili nella programmazione dell'Unione Europea. Idea assolutamente innovativa e senza precedenti che ha riscosso il plauso delle autorità regionali competenti e pure della Commissione Europea. Naturalmente la base di questo progetto è stata rappresentata dal Tavolo di Lavoro dell'Interreg Rat "Dolomiti Live" che opera ininterrottamente a Dobbiaco dalla fine degli anni '90, grazie ai primi contatti che l'allora Comunità Montana Comelico e Sappada aveva intrapreso assieme al Consorzio Turistico Alta Pusteria e al Consorzio Ostirol Werbung con vari progetti di sviluppo nel settore turistico e culturale. In seguito sono subentrati nel Tavolo nuovi partner, in particolare il Regionsmanagement Ostirol di Lienz, la Provincia di Belluno, la Comunità comprensoriale della Val Pusteria e appunto il Gal Alto Bellunese. Il risultato è consistito in molti progetti Interreg di diverso spessore e su tematiche assai variegate, che hanno coinvolto soggetti pubblici e privati delle tre aree interessate. Il salto di qualità proposto dal presidente Da Deppo prevede che sia un organismo locale di questa piccola "eurozona" a svolgere in piena autonomia le funzioni fondamentali di "autorità di gestione", con le conseguenti responsabilità e prerogative. Dopo una serie di contatti con le autorità regionali e la Commissione Europea si è approvato un



Bezirksgemeinschaft Pustertal
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria
Comunità Comprensoriale Val de Puster



FONDAZIONE CENTRO
STUDI TRANSFRONTALIERO
DEL COMELICO E SAPPADA

percorso che prevede la creazione di un nuovo partenariato, denominato CLLD (acronimo inglese che sta per "sviluppo locale di tipo partecipativo") Dolomiti Live, con tre soggetti, Gal Alto Bellunese e Comunità comprensoriale della Pusteria per l'Italia e il Regionsmanagement Osttirol per l'Austria, cui verranno affidate le nuove competenze gestionali in materia di fondi Interreg V. Tale procedura tuttavia ha richiesto un complesso lavoro di analisi, verifica delle situazioni locali, coinvolgimento dei portatori di interesse, al fine di elaborare un documento unico per la strategia di sviluppo nella "eurozona" che complessivamente conta circa 200.000 abitanti distribuiti in 100 comuni su un territorio di 6.400

Kmq. In questa fase anche la Fondazione Centro Studi ha dato il suo contributo sostenendo concretamente il lavoro preparatorio.

Il documento di sviluppo dovrà essere approvato dalla Commissione Europea e solo dopo aver elaborato tutti gli aspetti procedurali e regolamentari sarà possibile avviare la gestione delle richieste di contributo per nuovi progetti Interreg a livello locale. Tanto lavoro è già stato svolto, tanto ne resta ancora da fare, ma la prospettiva della creazione di un organismo assolutamente innovativo e con importanti ricadute positive sul territorio delle tre aree è sempre più vicina.

Livio Olivotto



Bezirksgemeinschaft Pustertal
Comunità Comprensoriale Valle Pusteria
Comunità Comprensoriale Val de Puster

